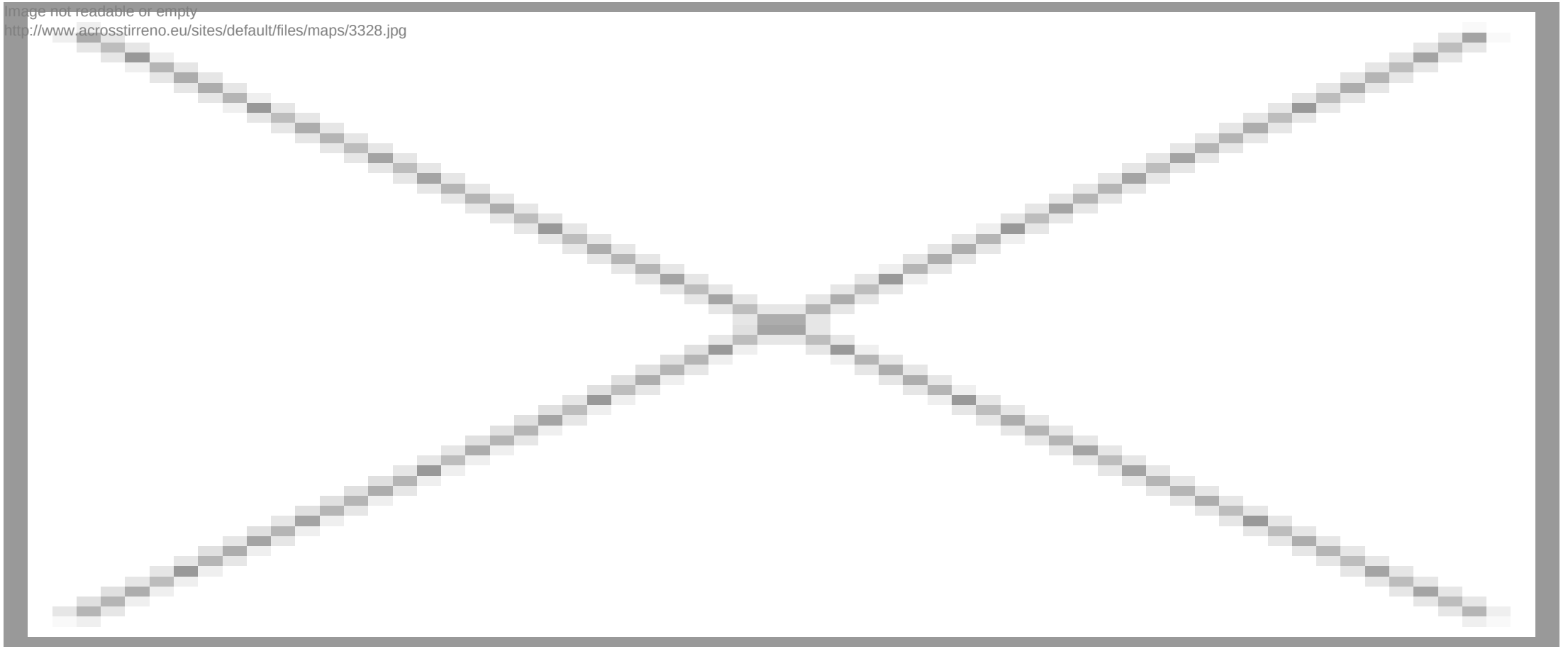


Stagno di Sa Curcurica

A sud di Capo Comino, nel tratto costiero granitico nord orientale della Sardegna, si trovano tre zone umide che disegnano scenari incantevoli, vere e proprie oasi. Si tratta degli stagni di Berchida, alimentato dal Rio omonimo, di Bidderosa, occasionalmente alimentato dal mare, di Sa Curcurica, alimentato da Rio Pischina e Rio Sa Mela. Fra questi è particolarmente interessante lo stagno di Sa Curcurica (che in sardo significa "la gallinella d'acqua"), poiché ha come quinte scenografiche le ripide colline di granito rosa ricoperte da pinete e macchia mediterranea: un panorama mozzafiato, considerando anche i colori smeraldini dello stagno, irrorato da un mare particolarmente limpido. In queste acque vive una grande varietà di uccelli migratori e non: dal cormorano alla garzetta, dall'airone al fenicottero, dal cavaliere d'Italia al martin pescatore. Non mancano gli anfibi e i rettili, come il rospo smeraldino, la raganella sarda, la testuggine d'acqua.

Si prende la 125 da Orosei in direzione Cala Ginepro. Al bivio per Cala Ginepro si gira a destra (seguendo la segnaletica per l'Hotel I Giardini) e subito dopo la struttura alberghiera si svolta a sinistra. Dopo qualche centinaio di metri si trova lo stagno de Sa Curcurica.

Lo stagno è compreso in un'area protetta dall'Ente Foreste che si estende su 860 ettari. Intorno si possono trovare diversi punti di ristoro e hotel.

Panoramica dello stagno de Sa Curcurica

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_159917_0.jpg